



Città di Torino

Relazione dei Revisori

Bilancio Preventivo
per l'Esercizio

2012



Allegato n. 8 alla deliberazione n. mecc. 2012/02639/024

COMUNE DI TORINO

Provincia di TORINO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Lorenzo Ferreri

Dott. Stefano Guslandi

Rag. Anna Paschero

Comune di Torino

Collegio dei revisori

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 6, 11, 15 e 16 giugno 2012 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

all'unanimità di voti

delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, del Comune di Torino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, 16 giugno 2012

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Lorenzo Ferreri, dott. Stefano Guslandi, rag. Anna Paschero, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 04/06/2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 01/06/2012 con delibera n. mecc. 02639/024 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2012/2014;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2010;
- programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001) (inserita nella relazione previsionale e programmatica);
- delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- proposta di delibera del Consiglio di aumento delle aliquote base dell'I.M.U come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n.201;
- proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- dettaglio dei trasferimenti erariali ;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i principi contabili degli enti locali approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 01/06/2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

Si dà atto che il Consiglio Comunale con deliberazione n.mecc. 2012/01539/024 ha già approvato il Rendiconto dell'esercizio 2011.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	885.169.850,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.215.297.461,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	110.948.252,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	208.104.558,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	287.364.698,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	245.521.395,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	308.083.163,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	413.685.339,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	271.968.580,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	271.968.580,00
<i>Totale</i>	<i>2.109.055.938,00</i>	<i>Totale</i>	<i>2.109.055.938,00</i>
Avanzo di amministrazione 2011		Disavanzo di amministrazione 2011	
<i>Totale complessivo entrate</i>	2.109.055.938,00	<i>Totale complessivo spese</i>	2.109.055.938,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	1.529.004.195,00
spese finali (titoli I e II)	-	1.423.402.019,00
saldo netto da finanziare	-	105.602.176,00
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Preventivo 2012
Entrate titolo I	450.142.491,78	745.795.465,71	885.169.850,00
Entrate titolo II	460.481.423,22	109.580.021,43	110.948.252,00
Entrate titolo III	368.986.203,99	350.006.153,18	287.364.698,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.279.610.118,99	1.205.381.640,32	1.283.482.800,00
(B) Spese titolo I	1.216.740.201,58	1.214.854.735,57	1.215.297.461,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	109.241.307,70	106.908.506,38	113.685.339,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-46.371.390,29	-116.381.601,63	-45.500.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	15.151.835,00	38.700.528,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	48.337.752,00	79.197.656,53	45.500.000,00
-contributo per permessi di costruire	26.622.752,00	51.818.748,00	20.000.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	21.715.000,00	27.378.908,53	25.500.000,00
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	17.118.196,71	1.516.582,90	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	140.619.844,26	267.243.724,32	245.521.395,00
Entrate titolo V **	174.520.283,84	95.582.282,04	8.083.163,00
(M) Totale titoli (IV+V)	315.140.128,10	362.826.006,36	253.604.558,00
(N) Spese titolo II	265.525.762,90	249.096.426,04	208.104.558,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	3.674.996,00	863.407,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	4.951.609,20	35.395.330,79	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2012 del Comune di Torino

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per contributi in parte corrente dallo Stato	9.186.002	9.186.002
Per contributi in parte corrente dalla Regione	43.198.900	43.198.900
Per contributi in parte corrente dalla Provincia	3.813.826	3.813.826
Per contributi in parte corrente da altri Enti	17.242.569	17.242.569
Per fondi comunitari ed internazionali	480.973	480.973
Per contributi in c/capitale dallo Stato	12.185.000	12.185.000
Per contributi in c/capitale dalla Regione	51.976.439	51.976.439
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	29.892.066	29.892.066
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	8.663.881	8.663.881
Per altre alienazioni	10.420.081	10.420.081
Per utilizzi di economie di mutui già assunti	8.083.163	8.083.163
Totale	195.142.900	195.142.900

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi.

<u>Mezzi propri</u>		
- alienazione di beni		96.983.760
- altre risorse		103.037.635
Totale mezzi propri		200.021.395
<u>Mezzi di terzi</u>		
- utilizzo di economie di mutui già assunti		8.083.163
Totale mezzi di terzi		8.083.163
TOTALE RISORSE		208.104.558
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		208.104.558

5. Utilizzo avanzo di amministrazione 2011.

L'avanzo di amministrazione 2011 pari a Euro 9.090.574,69 è stato interamente vincolato per Euro 1.379.460,00 come da obblighi di legge e regolamenti e per Euro 7.711.114,69 per il Fondo Svalutazione Crediti.

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

Entrate titolo I	897.861.100,00	902.669.631,00
Entrate titolo II	110.243.700,00	110.118.150,00
Entrate titolo III	296.335.977,00	305.525.184,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.304.440.777,00	1.318.312.965,00
(B) Spese titolo I	1.196.785.826,00	1.200.548.176,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	119.654.951,00	124.764.789,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-12.000.000,00	-7.000.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	12.000.000,00	7.000.000,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	12.000.000,00	7.000.000,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

Entrate titolo IV	78.377.688,00	71.821.600,00
Entrate titolo V **	24.283.747,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	102.661.435,00	71.821.600,00
(N) Spese titolo II	90.661.435,00	64.821.600,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2011.

Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi dal 19 ottobre al 17 dicembre 2011.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2012/2014, prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata predisposta e inserita nella relazione previsionale e programmatica al bilancio 2012 dal Servizio Centrale Organizzazione. Con il presente atto si dà attuazione a quanto disposto dall'art.19 della 448/01.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2012/2014, rispetto al fabbisogno dell'anno 2011 fissato in 11.020 unità – subirà una sensibile riduzione alla luce delle cessazioni stimate in circa 300 unità annue e a fronte delle assunzioni che nel triennio considerato si attesteranno in 144 unità anche nel rispetto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche.

In particolare la relazione:

- a) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese

in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Ifel@ Inserimento Dati

PATTO DI STABILITÀ 2012	
Comune : TORINO	Popolazione : 909.538 (al 31.12.09)
Cod.Istat : 1272	

Obiettivo Patto di stabilità 2012	
Taglio trasferimenti *	70.803.466
Importo in euro	
Saldo Obiettivo 2012**	120.361.586
Importo in euro	
* il taglio ai trasferimenti è provvisoriamente calcolato sulla base dei trasferimenti erariali 2010	
** calcolato ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 commi 88-91 della legge di stabilità per il 2011, tenendo conto del maggiore sforzo finanziario derivante dalla manovra di agosto. Nel calcolo non si tiene conto del meccanismo della virtuosità.	

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta quanto evidenziato nei seguenti prospetti.

VERIFICA SUL BILANCIO 2012	Bilancio 2012		Competenza mista
	Competenza	Cassa	
ENTRATE	Stanziamenti	Riscossioni (C+R)	
Entrate correnti			
Entrate tributarie	(+) 885.169.850,00		885.169.850,00
Contributi e trasferimenti correnti	(+) 110.948.252,00		110.948.252,00
Entrate extratributarie	(+) 287.364.698,00		287.364.698,00
			1.283.482.800,00
Relative detrazioni			
Entrate correnti per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)		0,00
Entrate correnti dallo Stato a seguito dich. grande evento	(-)		0,00
Entrate correnti da trasferimenti Unione Europea	(-) 480.973,00		480.973,00
Entrate correnti dall'Istat per censimenti	(-)		0,00
			480.973,00
Entrate in c/capitale			
Alienazione beni patrimoniali e trasferimenti di capitali	(+)	370.000.000,00	370.000.000,00
			370.000.000,00
Relative detrazioni			
Riscossione di crediti	(-)		0,00
Entrate in c/cap. per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)		0,00
Entrate c/capitale dallo Stato a seguito dich. grande evento	(-)		0,00
Entrate in c/capitale da trasferimenti Unione Europea	(-)		0,00
			0,00
			0,00
Entrate finali (nette) (=)			1.653.001.827,00
USCITE	Stanziamenti	Pagamenti (C+R)	
Spese correnti			
Spese correnti	(+) 1.215.297.461,00		1.215.297.461,00
			1.215.297.461,00
Relative detrazioni			
Spese correnti per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)		0,00
Spese correnti per attuazione ord. a seguito dich. grande evento	(-)		0,00
Spese correnti finanziate dall' Unione Europea	(-) 480.973,00		480.973,00
Spese correnti finanziate dall'Istat per censimenti	(-)		0,00
Spese correnti relative a beni trasferiti (federalismo dem.)	(-)		0,00
			480.973,00
Spese in c/capitale			
Spese in conto capitale	(+)	310.000.000,00	310.000.000,00
			310.000.000,00
Relative detrazioni			
Concessione di crediti	(-)		0,00
Spese in c/cap. per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)		0,00
Spese in c/capitale sostenute a seguito dich. grande evento	(-)		0,00
Spese in c/capitale dall' Unione Europea	(-)		0,00
Spese in c/capitale prov. L'Aquila	(-)		0,00
Spese c/capitale relative a beni trasferiti (federalismo dem.)	(-)		0,00
			0,00
Spese finali (nette)			1.524.816.488,00
Differenza			Saldo
Addendi			
Entrate finali (nette)	(+)		1.653.001.827,00
Spese finali (nette)	(-)		1.524.816.488,00
Saldo finanziario (competenza mista) (=)			128.185.339,00
Rispetto del vincolo			Competenza mista
Saldo finanziario	(1)		128.185.339,00
Obiettivo programmatico 2012	(2)		120.361.586,00
Rispetto del vincolo 2012 (confronto tra i valori 1 e 2)			Rispettato!

VERIFICA SUL BILANCIO 2013		Bilancio 2013		Competenza mista
		Competenza	Cassa	
ENTRATE		Stanzamenti	Riscossioni (C+R)	
Entrate correnti				
Entrate tributarie	(+)	897.861.100,00		897.861.100,00
Contributi e trasferimenti correnti	(+)	110.243.700,00		110.243.700,00
Entrate extratributarie	(+)	298.335.977,00		298.335.977,00
				1.304.440.777,00
Relative detrazioni				
Entrate correnti per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)			0,00
Entrate correnti dallo Stato a seguito dich. grande evento	(-)			0,00
Entrate correnti da trasferimenti Unione Europea	(-)	480.973,00		480.973,00
Entrate correnti dall'Istat per censimenti	(-)			0,00
				480.973,00
Entrate in c/capitale				
Alienazione beni patrimoniali e trasferimenti di capitali	(+)		185.000.000,00	185.000.000,00
				185.000.000,00
Relative detrazioni				
Riscossione di crediti	(-)			0,00
Entrate in c/cap. per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)			0,00
Entrate c/capitale dallo Stato a seguito dich. grande evento	(-)			0,00
Entrate in c/capitale da trasferimenti Unione Europea	(-)			0,00
	(-)			0,00
				0,00
				0,00
Entrate finali (nette) (=)				1.488.959.804,00
USCITE				
		Stanzamenti	Pagamenti (C+R)	
Spese correnti				
Spese correnti	(+)	1.196.785.826,00		1.196.785.826,00
				1.196.785.826,00
Relative detrazioni				
Spese correnti per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)			0,00
Spese correnti per attuazione ord. a seguito dich. grande evento	(-)			0,00
Spese correnti finanziate dall' Unione Europea	(-)	480.973,00		480.973,00
Spese correnti finanziate dall'Istat per censimenti	(-)			0,00
Spese correnti relative a beni trasferiti (federalismo dem.)	(-)			0,00
				480.973,00
Spese in c/capitale				
Spese in conto capitale	(+)		170.000.000,00	170.000.000,00
				170.000.000,00
Relative detrazioni				
Concessione di crediti	(-)			0,00
Spese in c/cap. per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)			0,00
Spese in c/capitale sostenute a seguito dich. grande evento	(-)			0,00
Spese in c/capitale dall' Unione Europea	(-)			0,00
Spese in c/capitale prov. L'Aquila	(-)			0,00
Spese c/capitale relative a beni trasferiti (federalismo dem.)	(-)			0,00
				0,00
Spese finali (nette)				1.366.304.853,00
Differenza				Saldo
Addendi				
Entrate finali (nette)	(+)			1.488.959.804,00
Spese finali (nette)	(-)			1.366.304.853,00
Saldo finanziario (competenza mista) (=)				122.654.951,00
Rispetto del vincolo				Competenza mista
Saldo finanziario	(1)			122.654.951,00
Obiettivo programmatico 2013	(2)			118.342.662,23
Rispetto del vincolo 2013 (confronto tra i valori 1 e 2)				Rispettato!

01/06/2012

VERIFICA SUL BILANCIO 2014		Bilancio 2014		Competenza mista
		Competenza	Cassa	
ENTRATE		Stanzamenti	Riscossioni (C+R)	
Entrate correnti				
Entrate tributarie	(+)	902.669.631,00		902.669.631,00
Contributi e trasferimenti correnti	(+)	110.118.150,00		110.118.150,00
Entrate extratributarie	(+)	305.525.184,00		305.525.184,00
				1.318.312.965,00
Relative detrazioni				
Entrate correnti per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)			0,00
Entrate correnti dallo Stato a seguito dich. grande evento	(-)			0,00
Entrate correnti da trasferimenti Unione Europea	(-)	480.973,00		480.973,00
Entrate correnti dall'Istat per censimenti	(-)			0,00
				480.973,00
Entrate in c/capitale				
Alienazione beni patrimoniali e trasferimenti di capitali	(+)		175.000.000,00	175.000.000,00
				175.000.000,00
Relative detrazioni				
Riscossione di crediti	(-)			0,00
Entrate in c/cap. per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)			0,00
Entrate c/capitale dallo Stato a seguito dich. grande evento	(-)			0,00
Entrate in c/capitale da trasferimenti Unione Europea	(-)			0,00
	(-)			0,00
				0,00
				0,00
Entrate finali (nette) (=)				1.492.831.992,00
USCITE				
		Stanzamenti	Pagamenti (C+R)	
Spese correnti				
Spese correnti	(+)	1.200.548.176,00		1.200.548.176,00
				1.200.548.176,00
Relative detrazioni				
Spese correnti per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)			0,00
Spese correnti per attuazione ord. a seguito dich. grande evento	(-)			0,00
Spese correnti finanziate dall' Unione Europea	(-)	480.973,00		480.973,00
Spese correnti finanziate dall'Istat per censimenti	(-)			0,00
Spese correnti relative a beni trasferiti (federalismo dem.)	(-)			0,00
				480.973,00
Spese in c/capitale				
Spese in conto capitale	(+)		170.000.000,00	170.000.000,00
				170.000.000,00
Relative detrazioni				
Concessione di crediti	(-)			0,00
Spese in c/cap. per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)			0,00
Spese in c/capitale sostenute a seguito dich. grande evento	(-)			0,00
Spese in c/capitale dall' Unione Europea	(-)			0,00
Spese in c/capitale prov. L'Aquila	(-)			0,00
Spese c/capitale relative a beni trasferiti (federalismo dem.)	(-)			0,00
				0,00
Spese finali (nette)				1.370.067.203,00
Differenza				Saldo
Addendi				
Entrate finali (nette)	(+)			1.492.831.992,00
Spese finali (nette)	(-)			1.370.067.203,00
Saldo finanziario (competenza mista) (=)				122.764.789,00
Rispetto del vincolo				Competenza mista
Saldo finanziario	(1)			122.764.789,00
Obiettivo programmatico 2014	(2)			118.342.662,23
Rispetto del vincolo 2014 (confronto tra i valori 1 e 2)				Rispettato!

01/06/2012

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti 2010 e 2011:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012
I.M.U.		0	414.000.000
I.C.I.	154.382.040,90	155.227.158,83	0
I.C.I. recupero evasione	11.543.846,47	11.486.082,33	6.500.000
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	0
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	6.819.596,52	7.230.856,37	0
Addizionale I.R.P.E.F.	63.000.000,00	64.500.000,00	104.050.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	25.910.994,17	0,00	0
Compartecipazione Iva	0	52.890.243,26	52.890.243
Imposta di soggiorno	0	0,00	5.700.000
Altre imposte	0,00	234.228,44	1.471.609
Categoria 1: Imposte	261.656.478,06	291.568.569,23	584.611.852
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	171.301.982,54	174.822.881,72	187.650.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti	15.475.341,81	21.305.785,74	16.300.000
Categoria 2: Tasse	186.777.324,35	196.128.667,46	203.950.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.708.689,37	1.958.689,61	1.535.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	256.139.539,41	95.072.998
Altri tributi speciali	0,00	0,00	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	1.708.689,37	258.098.229,02	96.607.998
Totale entrate tributarie	450.142.491,78	745.795.465,71	885.169.850

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote in corso di approvazione per l'anno 2012 deliberate in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 414.000.000,00, con una variazione di euro 258.772.000,00 rispetto all'accertamento per Ici 2011 e di euro 259.617.000,00 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2010.

Le aliquote proposte sono le seguenti:

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALiquota (per cento)	DETRAZIONE (in Euro)
Regime ordinario dell'imposta	1,06 (0,38 allo Stato 0,68 al Comune)	
Unità abitativa non adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.	1,06 (0,38 allo Stato 0,68 al Comune)	
Unità abitativa adibita ad abitazione principale nella quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2-C6-C7).	0,575 (interamente al Comune)	200,00 + 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente (*)
Unità abitativa posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili residenti in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e relative pertinenze (reg. IMU art. 3 comma 3); unità abitativa posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata e relative pertinenze (reg. IMU art. 3 comma 4).	0,575 (interamente al Comune)	200,00 + 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente (*)
Unità abitativa posseduta dall'A.T.C o dal C.I.T. ed assegnata dall'A.T.C. a residenti in Torino e relative pertinenze; unità abitativa appartenente alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinata ad abitazione principale del socio assegnatario, residente in Torino e relative pertinenze (reg. IMU art. 4 comma 5).	0,60 (interamente al Comune)	200,00
Unità abitativa concessa in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni stabilite dagli Accordi Territoriali in vigore ai sensi della L.431/98 art. 2, comma 3 e art. 5 comma 2. (reg. IMU art. 4 comma 1)	0,76 (0,38 allo Stato 0,38 al Comune)	
Fabbricato dichiarato inagibile, inabitabile e di fatto non utilizzato Fabbricato di interesse storico o artistico (reg. IMU art. 4 comma 3).	Base imponibile ridotta del 50%	
Unità abitativa adibita ad abitazione principale concessa dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo grado, che la occupano quale loro abitazione principale e vi risiedono anagraficamente e relative pertinenze (reg. IMU art. 4 comma 5).	0,76 (0,38 allo Stato 0,38 al Comune)	
Area fabbricabile	0,96 (0,38 allo Stato 0,58 al Comune)	
Fabbricato rurale ad uso strumentale (art. 9 comma 3-bis D.L. 30/12/1993 n. 557, convertito con modificazioni dalla L. 24/2/1994 n. 133)	0,2 (interamente al Comune)	

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALiquOTA (per cento)	DETRAZIONE (in Euro)
Regime ordinario dell'imposta	1,06 (0,38 allo Stato 0,68 al Comune)	
(*) Ogni contribuente, che ne ha diritto, in un anno, può usufruire della detrazione sull'abitazione principale solo una volta e per una sola unità immobiliare (Reg. IMU art. 4 comma 4)		

La detrazione per abitazione principale è stata deliberata in euro 200,00 oltre a 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente.

Nella somma prevista è stato tenuto conto della riserva a favore dello Stato di una quota dell'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota del 7,6 per mille alla base imponibile di tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e degli immobili rurali strumentali ai sensi del comma 11 dell'art. 13 del d.l. n. 201/2011.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è previsto in € 6.500.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica .

Nelle spese è prevista la somma di € 800.000,00 per eventuali rimborsi di Imu ai contribuenti per versamenti indebiti sia della quota di competenza comunale sia di quella di competenza statale.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente deliberazione n.mecc. 201202637/024 ha approvato gli indirizzi tariffari in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili disponendo, tra l'altro, la variazione in aumento dell'Addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012.

L'aliquota unica è pari allo 0,8%. Tale variazione avviene nel rispetto della possibilità di elevare tale aliquota fino al tetto massimo dello 0,8% prevista dall'art.1, comma 3, n.11 del D.L. 13 agosto 2011 n.138, convertito con modifiche dalla Legge 14 settembre 2011 n.148.

Con separata modifica regolamentare il Consiglio Comunale ha approvato l'aumento della soglia di esenzione a 11.200,00 euro commisurandola all'importo adeguato all'Istat dei trattamenti di integrazione salariale e mobilità.

Il gettito è previsto in € 104.050.000,00 tenendo conto dei redditi imponibili ai fini dell'addizionale forniti dal Ministero delle Finanze ed elaborati dalle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2010 per l'anno fiscale 2009.

Fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato previsto tenendo conto che sarà diminuito in ragione del gettito stimato ad aliquota base dell'IMU come disposto dal comma 17 dell'art.13 del d.l. 201/2011.

Imposta di scopo

L' Ente non ha adottato l'Imposta di Scopo.

Imposta di soggiorno

Il Comune (capoluogo di provincia), ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n. 00174/013 del 27/02/2012 una imposta di soggiorno da euro 1,00 a 5,00 per notte di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del d.lgs.446/1997 il tributo con la stessa deliberazione.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella relazione previsionale e programmatica.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 187.650.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe in corso di deliberazione da parte dell'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 99,7 %, come dimostrato nella tabella seguente:

Provento TARSU	169.500.000,00
TARSU GIORNALIERA	1.200.000,00
Totale	170.700.000,00
corrispettivo AMIAT	171.228.600,00
Tasso di copertura %	99,69

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 100.000,00 tiene conto del numero di segnalazioni qualificate inviate nell'anno all'Agenzia delle Entrate stimabili in circa 600. Tali segnalazioni rientrano negli ambiti di intervento preventivamente concordati con le Direzioni Generali e Provinciali dell'Agenzia e, conseguentemente, sono in grado di garantire l'assegnazione al Comune del 100% del riscosso da parte dell'Agenzia stessa.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti risultanze:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione 2012
69.102.219,20	35.570.735,59	69.091.664,00	39.390.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2009 74,52%
- anno 2010 74,84%
- anno 2011 75%

- anno 2012 50,77%

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	10.870.292,25	11.543.846,47	11.486.082,33	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
T.A.R.S.U.	15.679.232,97	15.475.341,81	21.305.785,74	16.300.000,00	16.300.000,00	16.300.000,00
ALTRE	52.907,91	75.113,76	70.822,20	35.000,00	35.000,00	35.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 3.923.567,00 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2012.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non esistono entrate per funzioni delegate dalla Regione.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 480.973,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prove nti prev. 2012</i>	<i>Spese/costi prev. 2012</i>	<i>% di copertura 2012</i>	<i>% di copertura 2011</i>
Asilo nido	9.550.000	22.182.226	43,05	35,29
Impianti sportivi	1.563.595	18.263.933	8,56	8,53
Mense scolastiche	32.700.000	41.453.914	78,88	80,87
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	30.000	2.816.989	1,06	1,57
Uso di locali adibiti a riunioni	130.000	637.328	20,40	25,22
Case di riposo e di ricovero	1.290.000	10.301.323	12,52	24,67
Bagni pubblici	3.500	536.876	0,65	1,42
Colonie e soggiorni stagionali	466.200	1.698.984	27,44	12,91
Corsi extra-scolastici	60.000	630.653	9,51	4,71
Mercati e fiere attrezzati	498.996	1.768.248	28,22	31,59
Servizi turistici	73.480	400.010	18,37	35,22
Totale	46.365.771	100.690.484	46,05	43,64

L'organo esecutivo con deliberazione n. mecc. 2012/02638/024 del 01/06/2012, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,05 %.⁽¹⁾

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previste per il 2012 in Euro 68.000.000,00 e sono stati impiegati nel rispetto dei vincoli di cui agli articoli nn.142 e 208 del Codice della Strada.

Utilizzo plusvalenze

Si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro 25.500.000,00 su un totale di 77.899.798,00 per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio Comunale in data 21 dicembre 1998 (mecc. 9810083/13) esecutiva dal 4 gennaio 1999, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2012 è previsto in € 43.421.700,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2012 relativi alle diverse tipologie di occupazione temporanea e permanente.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 10.431.660,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

1)	SMAT	8.197.161,00
2)	AFC	769.990,00
3)	FARMACIE COMUNALI	156.209,00
4)	SORIS	258.300,00
5)	ATC	700.000,00
6)	CIT	350.000,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

¹ Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
Personale	431.151.320,67	426.361.379,41	404.545.411	-5%
Acquisto beni di cons. e materie pr.	3.673.404,17	3.122.634,49	3.317.599	6%
Prestazioni di servizi	497.080.376,64	500.731.362,90	507.267.395	1%
Utilizzo di beni di terzi	5.001.077,17	4.502.300,20	4.670.345	4%
Trasferimenti	108.146.509,46	92.069.859,96	90.267.908	-2%
Interessi passivi e oneri finanziari	130.993.675,26	139.072.321,54	137.754.921	-1%
Imposte e tasse	29.188.471,99	29.791.648,51	29.813.440	0%
Oneri straordinari gestione corr.	11.505.366,22	19.203.228,56	13.529.442	-30%
Ammortamenti di esercizio				
Fondo svalutazione crediti			20.000.000	
Fondo di riserva			4.131.000	
Totale spese correnti	1.216.740.201,58	1.214.854.735,57	1.215.297.461	0,04%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 404.545.411,00 riferita a n. 11.020 dipendenti di ruolo, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ☐ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ☐ Dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ☐ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- ☐ Degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 86.860.700,00 pari al 21% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 45,72 %.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010. L'ente ha previsto per gli anni dal 2012 al 2014 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010. Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	388.034.894
2011	384.358.081
2012	360.546.843

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	431.151.321	404.545.411
intervento 03	17.367.514	11.305.378
irap	24.751.860	23.485.572
altre da specificare-int.05 (art.208 codice strada per previdenza vigili, contributo al circolo)	1.888.950	2.252.650
Totale spese di personale	475.159.645	441.589.011
spese escluse	87.124.751	81.042.168
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	388.034.894	360.546.843
spese correnti	1.216.740.202	1.215.297.461
incidenza del totale spese di personale sulle spese correnti	39,05	36,33

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Nel Bilancio di Previsione 2012 non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è la seguente:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2012
Studi e consulenze	677.980,62	80%	135.596,12	52.272,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.240.410,24	80%	448.082,05	439.042,00
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0
Missioni	524.299,38	50%	262.149,69	257.552,00
Formazione	329.546,37	50%	164.773,18	102.100,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	3.531.210,23	20%	2.824.968,18	2.105.300,00

Trasferimenti

L'ammontare complessivo dei trasferimenti iscritto nel Bilancio di Previsione 2012 è pari ad Euro 90.267.908 con una riduzione del 1,95% rispetto al Rendiconto 2011.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 13.529.442,00 destinata in prevalenza ad agevolazioni tributarie per 4.500.000,00, sgravi tributari per 2.625.000,00 e rimborsi per altri servizi generali per euro 4.417.493,00.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 20.000.000,00 e tiene conto soprattutto della Tassa Raccolta Rifiuti.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel *(non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste)* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,33 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 208.104.558,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 4 delle verifiche degli equilibri .

Si riporta il dettaglio delle spese in conto capitale previste suddivise per funzione:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>
Funzione 01			
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	78.668.155,60	60.056.877,42	58.375.633
Funzione 02			
Funzioni relative alla giustizia	278.417,50	55.702,08	300.000
Funzione 03			
Funzioni di polizia locale	579.149,64	789.243,09	395.244
Funzione 04			
Funzioni di istruzione pubblica	12.042.050,31	30.997.132,28	3.621.112
Funzione 05			
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	41.125.008,33	32.976.338,39	24.835.000
Funzione 06			
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	3.942.328,54	2.275.729,62	2.671.458
Funzione 07			
Funzioni nel campo turistico	2.140.000,00	1.500.000,00	740.000
Funzione 08			
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	59.366.307,49	64.494.351,56	60.552.942
Funzione 09			
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	58.743.271,99	45.635.416,57	51.453.839
Funzione 10			
Funzioni nel settore sociale	3.811.073,50	4.514.295,07	3.869.330
Funzione 11			
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	4.830.000,00	5.801.339,96	1.290.000
Funzione 12			
Funzioni relative a servizi produttivi			
TOTALE			
SPESE IN CONTO CAPITALE	265.525.762,90	249.096.426,04	208.104.558

INDEBITAMENTO

Come esplicitato a pag. XXVIII della Relazione Previsionale Programmatica non è previsto il ricorso a nuovo indebitamento a motivo del superamento della soglia di indebitamento permesso.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	3.107.151.915	3.199.894.750	3.454.008.714	3.422.809.749	3.342.846.885	3.223.238.416
nuovi prestiti	196.305.995	363.603.174	75.861.998	33.675.993	-	-
prestiti rimborsati	103.563.160	109.489.210	107.060.963	113.638.857	119.608.469	124.718.305
estinzioni anticipate	-				-	
totale fine anno	3.199.894.750	3.454.008.714	3.422.809.749	3.342.846.885	3.223.238.416	3.098.520.111
abitanti al 31/12	909.538	908.501	906.874	906.874	906.874	906.874
debito medio per abitante	3.518,15	3.801,88	3.774,29	3.686,12	3.554,23	3.416,70

I nuovi prestiti previsti per il 2012 riguardano quote di prestiti flessibili già in precedenza stipulati.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	122.206.624	108.252.384	119.103.848	118.200.873	119.441.221	123.518.104
quota capitale	103.563.160	109.489.210	107.060.963	113.638.857	119.608.469	124.718.305
totale fine anno	225.769.784	217.741.594	226.164.811	231.839.730	239.049.690	248.236.409

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	1.283.482.800
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	300.000.000
<i>Percentuale</i>		23,37%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non prevede variazioni rispetto ai 22 contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati dettagliatamente descritti nella Relazione Previsionale Programmatica nella parte predisposta anche ai sensi dell'art.62, comma 8 della Legge n.133/08, dalla Vice direzione generale Finanza e Tributi a pag. XXX ed a cui si rinvia anche per i commenti illustrativi.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 .

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ del tasso di inflazione programmato;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	885.169.850	897.861.100	902.669.631	2.685.700.581
Titolo II	110.948.252	110.243.700	110.118.150	331.310.102
Titolo III	287.364.698	296.335.977	305.525.184	889.225.859
Titolo IV	245.521.395	78.377.688	71.821.600	395.720.683
Titolo V	308.083.163	124.283.747	50.000.000	482.366.910
<i>Somma</i>	1.837.087.358	1.507.102.212	1.440.134.565	4.784.324.135
Avanzo presunto				
Totale	1.837.087.358	1.507.102.212	1.440.134.565	4.784.324.135

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.215.297.461	1.196.785.826	1.200.548.176	3.612.631.463
Titolo II	208.104.558	90.661.435	64.821.600	363.587.593
Titolo III	413.685.339	219.654.951	174.764.789	808.105.079
<i>Somma</i>	1.837.087.358	1.507.102.212	1.440.134.565	4.784.324.135
Disavanzo presunto				
Totale	1.837.087.358	1.507.102.212	1.440.134.565	4.784.324.135

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var.%	Previsioni 2014	var.%
Personale	404.545.411	396.454.504	-2,00	388.525.416	-2,00
Acquisto di beni di consumo e materie prime	3.317.599	3.317.599	-	3.317.599	-
Prestazioni di servizi	507.267.395	514.228.645	1,37	519.543.176	1,03
Utilizzo di beni di terzi	4.670.345	4.670.345	-	4.670.345	-
Trasferimenti	90.267.908	91.330.628	1,18	93.630.654	2,52
Interessi passivi e oneri finanziari	137.754.921	119.441.223	-13,29	123.518.104	3,41
Imposte e tasse	29.813.440	29.813.440	-	29.813.440	-
Oneri straordinari della gestione corrente	13.529.442	13.529.442	-	13.529.442	-
Ammortamenti di esercizio	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	20.000.000	20.000.000	-	20.000.000	-
Fondo di riserva	4.131.000	4.000.000	-3,17	4.000.000	-
Totale spese correnti	1.215.297.461	1.196.785.826	-1,52	1.200.548.176	0,31

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale (al netto delle riscossioni di crediti) prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	96.983.760	9.267.072	13.290.000	119.540.832
Trasferimenti c/capitale Stato	12.185.000	8.582.284	0	20.767.284
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	56.948.538	25.793.078	28.860.000	111.601.616
Trasferimenti da altri soggetti	30.385.747	22.735.254	22.671.600	75.792.601
Totale	196.503.045	66.377.688	64.821.600	327.702.333
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0
Utilizzo di economie di mutui contratti	8.083.163	0	0	8.083.163
Uffici giudiziari (mutuo a carico Stato)	0	24.283.747	0	24.283.747
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0
Totale	8.083.163	24.283.747	0	32.366.910
Avanzo di amministrazione	0	0	0	0
Risorse correnti destinate ad investimento	0	0	0	0
Totale	204.586.208	90.661.435	64.821.600	360.069.243

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Come è noto il rendiconto 2010 e il bilancio 2011 hanno formato oggetto di esame da parte della Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti la quale, dopo aver esaminato la situazione dell'Ente, ha fornito alcune indicazioni in merito alla gestione contabile e finanziaria; la predisposizione del bilancio di previsione 2012 ha dato oggettivo riscontro a molte delle osservazioni formulate dalla magistratura contabile.

Vengono rispettati i vincoli, nelle previsioni di entrata e di spesa, atti a garantire l'osservanza delle regole riguardanti il patto interno di stabilità e il concorso dell'ente alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Come già rilevato in occasione del parere sul rendiconto 2011 in merito alla destinazione della totalità della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione a fondo svalutazione crediti, si sottolinea con favore la previsione di un ulteriore congruo stanziamento a detto fondo (20 mil. Euro), anche in considerazione delle problematiche connesse al rilevante ammontare dei residui attivi.

Si conferma la positiva fase di riduzione dell'indebitamento dell'Ente, avviata nel corso del 2011.

La previsione delle spese sulla base del trend storico appare congrua; il Collegio suggerisce, per quanto riguarda la previsione delle entrate, la necessità di monitorare attentamente la loro realizzazione in particolare per quanto riguarda il gettito dei nuovi tributi locali, adottando immediati provvedimenti nel caso in cui quest'ultimo si riveli insufficiente a garantire il mantenimento degli equilibri economico-finanziari complessivi.

Permane, anche nell'esercizio 2012, il costante ricorso all'anticipazione di Tesoreria: tale prassi rappresenta un indicatore di criticità nell'ambito della gestione finanziaria e della connessa carenza di liquidità disponibile, prevedibile per tutto l'esercizio; si invita quindi ad attivare tutti i flussi che possano almeno mitigare, se non anche evitare, la sofferenza di liquidità.

Risulterà inoltre opportuno il monitoraggio degli andamenti economici, patrimoniali e finanziari degli organismi partecipati, societari e non.

L'equilibrio di parte corrente viene realizzato, come già per anni precedenti, attraverso il ricorso a entrate straordinarie; ferma restando la legittimità di tale prassi, si osserva che la sua reiterazione nel tempo potrebbe comportare situazioni di rischio per i futuri equilibri di bilancio derivanti dal finanziamento di spese consolidate attraverso entrate non ricorrenti.

Si rileva comunque positivamente nelle previsioni 2012 un significativo minor ricorso a dette risorse, destinate peraltro a fronteggiare gli oneri straordinari 2012 conseguenti al mancato rispetto del patto di stabilità nel 2011.

In considerazione della maggior aleatorietà delle entrate straordinarie rispetto alle correnti, il Collegio suggerisce di autorizzare le correlate spese solo successivamente all'accertamento di dette entrate.

La sostenibilità finanziaria risulta poi significativamente condizionata al positivo esito di partite di natura straordinaria attivate negli anni precedenti.

Si conferma il positivo trend di riduzione della spesa per il personale nel triennio 2012/2014 che, unitamente ad altri interventi di contenimento di costi, riduce la rigidità della spesa corrente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario,
- delle variazioni rispetto all'anno precedente,

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei principi contabili degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna e la congruità delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, con le osservazioni e i suggerimenti di cui sopra, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Lorenzo Ferreri

Dott. Stefano Guslandi

Rag. Anna Paschero

